

## **Area di Lavoro Migrazioni e Sviluppo**

### **Quadro**

Il 2016 è stato un anno che ha confermato la priorità della questione migratoria per l'Unione europea, sia nella sua dimensione interna che in quella esterna. Dopo il Piano de La Valletta e a seguito della proposta italiana sul Migration Compact, la Commissione ha lanciato il Nuovo Quadro Partenariale che ha dinamizzato ancor di più i rapporti con i paesi di origine dei flussi. La deriva politica è quella della esternalizzazione dei controlli, del rafforzamento della pressione politica per la definizione e attuazione di accordi di riammissione, del contenimento dei flussi in stati cuscinetto, dei rimpatri. Mentre la componente di migrazioni e sviluppo dell'approccio globale è stata derubricata all'affrontare le root causes delle migrazioni irregolari attraverso l'utilizzo del Trust Fund. Tra le attività e i risultati conseguiti si indicano i seguenti:

- Interlocuzione con parlamentari europei sulla nuova Agenda Europea sulle Migrazioni, accompagnando la redazione dell'approccio globale sulle migrazioni nel Mediterraneo e il rapporto sul Trust Fund
- Posizionamenti rispetto alle misure discusse dai Consigli europei a livello italiano ed europeo
- Contribuzione alla discussione e all'elaborazione di documenti di proposta sulla coerenza delle politiche tra migrazioni e cooperazione allo sviluppo in seno ad un gruppo di lavoro ad hoc del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo
- Creazione del work stream su migrazioni nell'ambito del Hub 1 di Concord europe

### **Obiettivi**

Aumentare l'interazione con il nuovo workstream migrazioni e lo Hub 1 di Concord europe, condividendo ed elaborando posizionamenti politici comuni

Continuazione del gruppo come area di lavoro su migrazioni in connessione con l'area su sovranità alimentare per approfondire le questioni relative alla coerenza, e rilancio di scambi di riflessioni ed esperienze tra i partecipanti all'area su alcuni temi di Migrazione e Sviluppo

Rafforzare l'interlocuzione con i parlamentari europei, commissione e consiglio sull'applicazione del nuovo quadro partenariale, dei migration compact e del Trust Fund

Sviluppare la questione della coerenza tra politiche migratorie e di cooperazione allo sviluppo in seno al Consiglio Nazionale della Cooperazione italiana portando le riflessioni europee

Trovare alleanze con altri soggetti per potenziare attività di advocacy

## **Attività**

Creazione di un piccolo snodo di esperti su questioni migratorie che possa rafforzare le attività dell'area con una migliore divisione del lavoro

### **A livello europeo**

Partecipazione al workstream migrazioni di Concord Europe per interlocuzione con Istituzioni europee sulla realizzazione del nuovo quadro partenariale. Il piano di lavoro a livello europeo prevede:

- Analisi e posizionamenti su migration compacts e trust fund, migrazioni in Consensus
- Analisi e posizionamenti rispetto a migrazioni in Agenda 2030 e in particolare su UN Compacts
- Sviluppo narrativa europea sui diritti dei migranti

### **A livello nazionale**

Realizzazione di uno o due incontri del gruppo per riflessioni comuni su esperienze su migrazioni e sviluppo

Realizzazione di incontri con i parlamentari europei, invio osservazioni su bozze di pareri e regolamenti afferenti il tema, e in corso di dibattito al Parlamento

Realizzazione di posizionamenti comuni sull'interazione tra migrazioni e sovranità alimentare

Verifica della funzionalità del gruppo migrazioni del Consiglio nazionale per una reale discussione del tema della coerenza; appoggio alla realizzazione del Forum delle diaspore in Italia

Realizzare incontri con reti che lavorano sulle questioni migratorie, per condividere posizioni comuni.